

Regione Lazio

DIREZIONE FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 febbraio 2014, n. G02348

Modifica e integrazione AVVISO PUBBLICO "Torno Subito" Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati - Attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione Regione Lazio 2007/2013 Asse II Occupabilità - Asse V - Transnazionalità e interregionalità, approvato con D.D. 27 dicembre 2013, n. G06209, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 13 del 13 febbraio 2014.

Oggetto: Modifica e integrazione AVVISO PUBBLICO “**Torno Subito**” Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati - Attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione Regione Lazio 2007/2013 Asse “II” – Occupabilità - Asse “V” - Transnazionalità e interregionalità, approvato con D.D. 27 dicembre 2013, n. G06209, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 13 del 13 febbraio 2014.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA’, DIRITTO ALLO STUDIO

SU PROPOSTA dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G06209 del 27 dicembre 2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 13 del 13 febbraio 2014;

Ravvisata la necessità di espletare un supplemento di istruttoria al fine di un maggior efficientamento della struttura procedurale, prevista dalla predetta Determinazione Dirigenziale n. G06209/2013;

Considerato che, a seguito del predetto supplemento di istruttoria si rende necessario differire i termini di presentazione della domanda di partecipazione da parte dei beneficiari, modificando il punto 6.2 “*Termini e modalità di presentazione della domanda*” del predetto Avviso Pubblico;

Preso atto della Determinazione Dirigenziale n. G01731 del 18 febbraio 2014, avente ad oggetto: “Differimento dei termini per la presentazione delle domande di candidatura da parte dei partecipanti - AVVISO PUBBLICO "Torno Subito" Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati - Attuazione del POR – Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione Regione Lazio 2007/2013 Asse II Occupabilità - Asse V - Transnazionalità e interregionalità, approvato con D.D. 27 dicembre 2013, n. G06209, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 13 del 13 febbraio 2014;

Atteso che contestualmente al differimento dei termini di presentazione si è resa necessaria una revisione dell’Avviso, in particolare per ciò che attiene alle funzioni dell’Assistenza tecnica, da parte delle strutture di Laziodisu e Portafuturo e dell’iter procedurale del soggetto beneficiario.

Ritenuto necessario, per le predette motivazioni, modificare ed integrare l’AVVISO PUBBLICO “**Torno Subito**” Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati - Attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione Regione Lazio 2007/2013 Asse “II” – Occupabilità - Asse “V” - Transnazionalità e interregionalità, approvato con D.D. 27 dicembre 2013, n. G06209, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 13 del 13 febbraio 2014.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di modificare ed integrare l’AVVISO PUBBLICO “**Torno Subito**” Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati - Attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione Regione Lazio 2007/2013 Asse “II” – Occupabilità - Asse “V” - Transnazionalità e interregionalità,

approvato con D.D. 27 dicembre 2013, n. G06209, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 13 del 13 febbraio 2014, di cui all'Allegato A parte integrante della presente determinazione;

- 2) di approvare i seguenti allegati parti integranti del presente provvedimento:
- Allegato A Avviso Pubblico
 - Allegato 1: Domanda di ammissione al contributo
 - Allegato 2: Formulario per gli interventi
 - Allegato 3.a: Lettera di adesione al progetto da parte dall'ente localizzato al di fuori del territorio della regione Lazio (WE)
 - Allegato 3.b: Lettera di adesione al progetto da parte dall'ente localizzato nel territorio della regione Lazio;
 - Allegato 4.a: Protocollo di intenti - attività fuori regione Lazio (WE);
 - Allegato 4.b: Protocollo di intenti - attività nella regione Lazio;
 - Allegato 5: Convenzione;
 - Allegato 6: Documento di approvazione tabelle standard di costi unitari;
 - Allegato 7: Atto di delega a Laziodisu.
- 3) di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale sul sito dell'Amministrazione www.regione.lazio.it e sul BURL, al fine di darne la più ampia diffusione.

La Direttrice
Dott.ssa Paola BOTTARO

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti
universitari o laureati
Asse II- Occupabilità
Asse V Transnazionalità e interregionalità

REGIONE LAZIO

Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università

Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio
Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

Attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività
regionale e Occupazione Regione Lazio 2007 / 2013
Asse “II” – Occupabilità - Asse “V” Transnazionalità e interregionalità

AVVISO PUBBLICO

“Torno Subito”

Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o
laureati



fse per il tuo futuro

**2007
2013** **POR**
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO
FONDO SOCIALE EUROPEO
Obiettivo Competitività Regionale
e Occupazione



**REGIONE
LAZIO**

www.regione.lazio.it

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti
 universitari o laureati
 Asse II- Occupabilità
 Asse V Transnazionalità e interregionalità

INDICE

1	<i>Premessa</i>	<i>pag.</i>	3
2	<i>Articolo 1 - Riferimenti normativi</i>	<i>pag.</i>	3
3	<i>Articolo 2 - Obiettivi strategici del Programma</i>	<i>pag.</i>	4
4	<i>Articolo 3 - Risorse disponibili</i>	<i>pag.</i>	5
5	<i>Articolo 4 - Attivazione di “Torno Subito”</i>	<i>pag.</i>	5
6	<i>Articolo 5 - Soggetti ammessi a presentare proposte</i>	<i>pag.</i>	6
7	<i>Articolo 6 - Modalità di presentazione delle proposte</i>	<i>pag.</i>	6
8	<i>Articolo 7 - Motivi di esclusione</i>	<i>pag.</i>	8
9	<i>Articolo 8 - Valutazione delle proposte progettuali</i>	<i>pag.</i>	9
10	<i>Articolo 9 - Costi ammissibili</i>	<i>pag.</i>	10
11	<i>Articolo 10 - Adempimenti del soggetto beneficiario del contributo e procedure di gestione</i>	<i>pag.</i>	11
12	<i>Articolo 11 - Modalità di erogazione del contributo</i>	<i>pag.</i>	12
13	<i>Articolo 12 - Modifiche e rimodulazione del Progetto</i>	<i>pag.</i>	13
14	<i>Articolo 13 - Verifica e controllo</i>	<i>pag.</i>	13
15	<i>Articolo 14 - Revoca del contributo</i>	<i>pag.</i>	13
16	<i>Articolo 15 - Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte e nella gestione del Progetto</i>	<i>pag.</i>	13
17	<i>Articolo 16 - Foro competente</i>	<i>pag.</i>	14
18	<i>Articolo 17 - Responsabile del procedimento</i>	<i>pag.</i>	14
19	<i>Articolo 18 - Trattamento dei dati personali</i>	<i>pag.</i>	14
20	<i>Articolo 19 - Documentazione della procedura</i>	<i>pag.</i>	15

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti
universitari o laureati
Asse II- Occupabilità
Asse V Transnazionalità e interregionalità

Premessa

La crisi economica che in questi ultimi anni ha investito l'economia regionale, nazionale ed europea, ha colpito tutte le fasce della popolazione in età lavorativa e, in particolare, quella dei giovani che più di altri incontrano difficoltà nel trovare un lavoro e un reddito, pur avendo investito nella loro crescita professionale e culturale frequentando un percorso universitario o avendolo terminato.

La programmazione del POR FSE Lazio Ob 2 2007-2013 si trova nella fase terminale del processo di attuazione delle attività finanziabili con il Fondo Sociale Europeo, richiedendo grande attenzione per la destinazione delle risorse in questo momento disponibili.

Con l'Avviso “Torno subito” l'Assessorato regionale Formazione, Ricerca, Scuola, Università, della Regione Lazio intende lanciare un piano di sviluppo dei percorsi di alta formazione e di sperimentazione di esperienze professionali a valenza formativa in altre realtà nazionali e all'estero, come strumento innovativo per favorire la creazione di opportunità per un qualificato e duraturo inserimento occupazionale all'interno del tessuto produttivo regionale.

La scelta, cui è stata assegnata alta priorità, è quella di indirizzare l'intervento del Fondo Sociale Europeo verso lo sviluppo delle risorse umane e, in particolare, degli studenti universitari o laureati, che costituiscono un patrimonio in crescita ed un fattore indispensabile per favorire i processi di rilancio dell'economia del Lazio e per un più generale miglioramento delle condizioni e della qualità della vita dei cittadini. In questa direzione, “Torno Subito” si configura come strumento sperimentale anche per la valorizzazione di quelle aree e luoghi del territorio che, per loro posizione geografica e/o per particolari condizioni di perifericità e marginalità hanno potuto contare, negli anni passati, su poche e limitate occasioni di intervento da parte della Regione, offrendo così nuove e concrete opportunità nella parità di accesso a risorse finanziarie particolarmente strategiche per contrastare gli effetti della crisi economica e sostenere il valore della forte capacità progettuale che contraddistingue la componente giovanile della popolazione.

La realizzazione delle attività che saranno attivate attraverso un apposito sistema di governance, incentrato su una rete di soggetti pubblici e privati avente come capofila la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione Scuola e Università, Diritto allo Studio dovrà anche consentire la messa a punto di un nuovo modello gestionale, adeguato e flessibile rispetto alle sfide che la Regione intende affrontare, nell'ottica di creare le basi per una messa a regime della strumentazione nell'ambito della nuova programmazione FSE 2014-2020.

Considerata la particolarità dei destinatari dell'iniziativa e, quindi, l'esigenza di fornire un servizio di accompagnamento allo sviluppo operativo dei progetti finanziabili nelle varie fasi, avvio, attuazione e chiusura delle attività, il supporto tecnico-specialistico necessario sarà realizzato da Laziodisu, Ente Pubblico dipendente della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto, per il Diritto agli Studi Universitari e di Porta Futuro.

Articolo 1 - Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico "TORNO SUBITO" Programma di interventi rivolto agli studenti
universitari o laureati
Asse II- Occupabilità
Asse V Transnazionalità e interregionalità

- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- POR FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione della Regione Lazio, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 5769 del 21.11.07;
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B.

Articolo 2 - Obiettivi strategici del Programma

L'iniziativa "Torno subito" della Regione Lazio si pone una pluralità di obiettivi:

- favorire l'acquisizione di competenze e relazioni in contesti nazionali ed internazionali e il loro impiego nel contesto regionale, aumentando l'occupabilità degli studenti o laureati e ponendo le basi per un loro reale e migliore inserimento lavorativo;
- ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro, consentendo ai giovani di costruire percorsi di carriera funzionali alle loro necessità di crescita e specializzazione in particolari ambiti professionali;
- sostenere occasioni di crescita individuale dei giovani attraverso scelte consapevoli per il proprio futuro che favoriscano l'attivazione di percorsi di autonomia e partecipazione.

L'iniziativa è finanziata con risorse del Fondo Sociale Europeo del POR Lazio Ob 2 2007-2013– Asse II Occupabilità e Asse V Transnazionalità e interregionalità ed è un'azione sperimentale dedicata agli studenti universitari o laureati che vogliono condurre un'esperienza di apprendimento innovativa che sarà strutturata in due fasi:

- la prima fuori dal territorio della regione Lazio (altre regioni italiane, Paesi UE, altri Paesi Europei ed esteri) per acquisire conoscenze, competenze e abilità professionali;
- la seconda, che sarà realizzata nel territorio della regione Lazio, con il duplice obiettivo di favorire l'incontro con il mondo del lavoro della regione e il reimpiego sul territorio regionale delle competenze acquisite in altri contesti.

Il Programma finanzia progetti di apprendimento e di formazione formale e informale e/o di *work experience*, finalizzati all'inserimento lavorativo, ideati e realizzati dagli studenti/laureati stessi, in collaborazione e con il supporto di organizzazioni pubbliche e private.

L'Avviso intende, quindi, sostenere il miglioramento e il rafforzamento del potenziale umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea e internazionale, il confronto con

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti
universitari o laureati
Asse II- Occupabilità
Asse V Transnazionalità e interregionalità

esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l’aumento della dotazione di competenze formali e informali attraverso un approccio *learning by doing*.

Articolo 3 - Risorse disponibili

Il Programma di interventi “Torno Subito” è finanziato con risorse del POR FSE Lazio 2007-2013 a valere rispettivamente sull’Asse II Occupabilità per € 2.400.000,00 e sull’Asse V Transnazionalità e interregionalità per € 3.000.000,00.

Articolo 4 - Attivazione di “Torno Subito”

Gli studenti universitari o laureati interessati a presentare un progetto, dovranno coinvolgere nell’ideazione e nella realizzazione del piano due partner:

- il primo localizzato fuori dal territorio della regione Lazio (altre regioni italiane, Paesi UE, altri Paesi Europei ed esteri);
- il secondo all’interno del territorio della regione Lazio.

I partner possono essere soggetti quali organismi formativi, soggetti pubblici e/o enti locali, imprese, cooperative, scuole, università, centri studi e/o centri di ricerca, associazioni, enti del terzo settore, organizzazioni non governative, fondazioni.

Ogni progetto si svolgerà in due fasi, in base a quanto indicato al precedente articolo 2:

- la prima fase, realizzata al di fuori del territorio della regione Lazio riguarderà l’attività di apprendimento, che si potrà attuare o attraverso la partecipazione ad una specifica attività formativa presso una struttura qualificata, o attraverso la realizzazione di un percorso professionalizzante sotto forma di *work experience* da realizzare presso le tipologie di soggetti sopra indicati;
- la seconda fase, di reimpiego delle competenze acquisite, dovrà essere realizzata presso il partner localizzato nel territorio della regione Lazio.

I progetti finanziati potranno avere una durata massima di 12 mesi e dovranno obbligatoriamente concludersi entro il 30 settembre 2015. La fase di reimpiego sul territorio della regione Lazio dovrà avere la durata di almeno 4 mesi.

Con riferimento specifico alle attività di apprendimento relative alla prima fase, non sono ammissibili al contributo le richieste per:

- i corsi di laurea, le specializzazioni ordinarie universitarie, le scuole di specializzazione, le specializzazioni pluriennali, i corsi che si svolgono in un ambito temporale superiore al biennio, i dottorati di ricerca, i corsi di preparazione a concorsi;
- le scuole di specializzazione per le professioni legali;
- le scuole di specializzazione in ambito sanitario (ivi compreso l’ambito veterinario);
- i corsi abilitanti SISS e SOSS;
- i corsi al termine dei quali si consegna un’abilitazione;
- i percorsi formativi erogati totalmente in modalità on-line e quelli in cui le ore di formazione a distanza siano uguali o superiori al 20% delle ore di formazione in aula previste.

Gli interventi di formazione o di *work experience*, relativi alla prima fase, devono prevedere il rilascio di un’attestazione finale al termine del percorso da cui si evinca chiaramente l’avvenuta

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti
universitari o laureati
Asse II- Occupabilità
Asse V Transnazionalità e interregionalità

frequenza delle attività. La frequenza dei partecipanti agli interventi della prima fase non deve essere inferiore all'80% della durata complessiva prevista, inclusi eventuali periodi di stage. Possono essere ammessi al contributo gli interventi di formazione che, alla data di pubblicazione del presente avviso, purché coerenti con gli obiettivi della proposta concordata con il partner in regione Lazio e con le modalità attuative indicate nel presente avviso, risultino già in itinere per la fase di formazione in aula. Si specifica che i percorsi formativi che hanno concluso la formazione in aula, e che sono in attesa di espletare l'esame finale, non saranno finanziabili.

Articolo 5 - Soggetti ammessi a presentare proposte

Potranno presentare i progetti tutti gli studenti universitari o laureati, italiani e stranieri, residenti e/o domiciliati nel Lazio da almeno 6 mesi, di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti, che non abbiano usufruito in precedenza di finanziamenti a valere sul POR FSE Regione Lazio 2007-2013 per la partecipazione ad attività analoghe a quelle oggetto dell'avviso (borse di studio per alta formazione e esperienze professionalizzanti in impresa).

Nel caso dei destinatari laureati, questi devono essere in possesso di diploma di laurea (conseguito secondo le regole del vecchio ordinamento); di laurea triennale o di laurea magistrale (conseguite secondo le regole del nuovo ordinamento). Nel caso di laurea conseguita all'estero, il titolo di studio deve risultare riconosciuto in Italia.

I partecipanti dovranno essere disoccupati o inoccupati o con contratto in scadenza, purché concluso al momento della stipula della convenzione con la Regione Lazio.

I partecipanti, pena l'esclusione delle domande, possono presentare una sola proposta progettuale.

Articolo 6 - Modalità di presentazione delle proposte

Di seguito sono descritti dettagliatamente il percorso per partecipare alle attività previste dall'Avviso Pubblico e le fasi operative che costituiscono l'attuazione del processo di svolgimento delle attività.

6.1 Presentazione della proposta progettuale

Ciascun giovane interessato a partecipare all'iniziativa prevista dall'Avviso dovrà redigere la proposta progettuale e presentare la relativa documentazione secondo quanto specificato dal successivo punto 6.2.

Il partecipante in questa fase deve individuare necessariamente due soggetti partner:

- l'ente partner fuori dal territorio della regione Lazio;
- l'ente partner localizzato nella regione Lazio.

La collaborazione tra il partecipante e gli enti partner dovrà essere attestata da documenti sottoscritti dal legale rappresentante degli enti/organizzazioni partner (Lettere di adesione - Allegati 3.a e 3.b e successivamente all'ammissione al contributo, con i Protocolli di intenti Allegati 4.a e 4.b.

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti
universitari o laureati
Asse II- Occupabilità
Asse V Transnazionalità e interregionalità

6.2 Termini e modalità di presentazione della domanda

Il partecipante potrà presentare la domanda di candidatura a partire dal 25 marzo 2014 ed entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 maggio 2014.

La candidatura dovrà essere corredata dalla seguente documentazione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della proposta:

- domanda di ammissione al contributo, predisposta secondo lo schema riportato nell'Allegato 1 al presente Avviso;
- formulario del progetto (Allegato 2);
- nel caso di percorso formativo al di fuori della regione, preventivo o altro documento equivalente (brochure, materiale informativo etc.) che faccia riferimento esplicito al corso di formazione o ai servizi formativi che saranno fruiti (ove previsti nella proposta progettuale presentata), che riporti l'indicazione della durata e dell'articolazione del percorso (materie, durata moduli, eventuali ore stage, ecc.);
- nel caso di *work experience* al di fuori della regione Lazio, lettera di adesione sottoscritta sia dal proponente che dall'ente localizzato fuori dalla regione Lazio (Allegato 3a), (nel caso di valutazione positiva del Progetto, esclusivamente per la *work experience* , entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'approvazione del Progetto, dovrà essere presentato il Protocollo d'Intesa sottoscritto sia dal partecipante che dall'ente localizzato fuori dalla regione Lazio allegato 4a);
- per le attività di reimpiego delle competenze acquisite nella regione Lazio (ritorno), lettera di adesione, sottoscritta sia dal proponente che dall'ente localizzato nel territorio regionale (Allegato 3b), (nel caso di valutazione positiva del Progetto, i beneficiari ammessi a contributo, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'approvazione del Progetto, dovranno presentare il Protocollo d'Intesa sottoscritto sia dal partecipante che dall'ente localizzato nella regione Lazio allegato 4b);
- Curriculum Vitae firmato (formato europeo);
- copia di un documento di identità del proponente in corso di validità;
- modello ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) 2013, relativo all'annualità fiscale 2012;
- atto di delega a Laziodisu (Allegato 7).

L'invio dovrà avvenire mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo formazione@regione.lazio.legalmail.it.

Gli originali di tutti i documenti, firmati, scansionati, e inviati secondo la procedura sopra descritta, dovranno essere conservati dal soggetto proponente e saranno acquisibili dall'Amministrazione, o da altri soggetti titolari, in ogni momento, dietro apposita richiesta.

L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del mittente dovrà appartenere esclusivamente al partecipante, pena l'inammissibilità della domanda di contributo.

Le domande inviate con Posta Elettronica Certificata dovranno avere indicato come oggetto esattamente la dicitura: “Avviso pubblico “Torno Subito” Programma di interventi rivolto ai giovani. Presentazione della proposta”.

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti
universitari o laureati
Asse II- Occupabilità
Asse V Transnazionalità e interregionalità

Qualora il proponente si trovi nell'impossibilità di utilizzare una PEC, è possibile la consegna a mano entro le ore 12 del giorno 05 maggio 2014, presso l'Ufficio accettazione della Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma – piano terra – Palazzina B; sulla busta dovrà essere riportato il mittente e la dicitura: “Avviso pubblico “Torno Subito” Programma di interventi rivolto ai giovani. Presentazione della proposta. NON APRIRE”.

In caso di consegna a mano la busta dovrà contenere tutta la documentazione richiesta, caricata su supporto elettronico (*CD-rom*); dovrà inoltre contenere, oltre alla copia cartacea dei documenti previsti nel presente articolo, una lettera debitamente sottoscritta dal proponente indicante le motivazioni del mancato ricorso alla PEC.

La Commissione, prima dell'apertura del materiale documentale relativo al progetto, valuterà la validità di tali motivazioni e l'opportunità di accoglimento della domanda.

Modalità di consegna diverse ed a condizioni difformi da quelle indicate ai precedenti punti del presente paragrafo comportano l'esclusione.

Articolo 7 - Motivi di esclusione

Sono motivo di esclusione della domanda:

- 01 - Formulario incompleto
- 02 - Assenza del formulario
- 03 - Progetto pervenuto fuori termine
- 04 - Mancanza della firma del proponente
- 05 - Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento
- 06 - Attività non rientranti nei limiti temporali e nei parametri indicati nell'Avviso
- 07 - Azione non a bando
- 08 - Esaurimento fondi
- 09 - Documentazioni e/o dichiarazioni senza data e/o non presenti
- 10 - Inadeguatezza della struttura progettuale del progetto presentato
- 11 - Durata dell'intervento in ore e/o mesi non conforme a quanto previsto dall'Avviso
- 12 - Soggetto già beneficiario di finanziamenti FSE
- 13 - Non congruità dei costi
- 14 - Genericità degli aspetti organizzativi, gestionali, tecnici e funzionali
- 15 - Punteggio minimo non raggiunto
- 16 - Mancato utilizzo della procedura di presentazione della domanda prevista all'art. 6
- 17 - Presentazione di più domande di partecipazione all'Avviso.

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti
 universitari o laureati
 Asse II- Occupabilità
 Asse V Transnazionalità e interregionalità

Articolo 8 - Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione interna alla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, che potrà avvalersi anche della collaborazione di esperti esterni, nell’ambito della formazione, dell’orientamento e dello sviluppo territoriale.

La Commissione valuterà le proposte progettuali secondo i seguenti criteri:

Macrocriteri	Indicatori	Punti
a) Qualità e Coerenza Progettuale Caratteristiche del Proponente		0 - 30
Chiarezza espositiva	Comprensibilità, razionalità e plausibilità complessiva della Proposta	0 - 5
Coerenza interna	Logica dell’articolazione e motivazioni del proponente rispetto all’analisi e all’obiettivo di occupabilità	0 - 5
Profilo personale e professionale	Congruità della proposta con il profilo posseduto, indicato nel curriculum vitae	0 - 10
Contesto geografico e socio economico di provenienza	Possibilità di innovatività della proposta e il contributo alla crescita del territorio	0 - 4
Coerenza tra le competenze e/o esperienze pregresse e gli obiettivi della proposta progettuale	Valori riferibili agli incrementi. (incremento delle competenze acquisite e inserimento lavorativo)	0 - 6
b) Contenuto dell’idea progettuale		0 - 20
Contributo allo sviluppo regionale	Grado di innovazione della proposta in relazione alle vocazioni territoriali, al mercato ed allo sviluppo di nuove professionalità	0 - 8
Obiettivi di apprendimento e valorizzazione delle competenze e conoscenze da apprendere	Modalità di realizzazione	0 - 6
Partnership attivate	Valore delle esperienze del/dei Partner, qualità e concretezza della proposta di intenti presentata	0 - 6
c) Sostenibilità		0 - 20
Prospettive	Continuità e sviluppo della proposta progettuale nelle fasi successive alla conclusione del progetto	0 - 20
d) Modello ISEE 2013		0 - 30
Valori reddito	0 € a 16.000 €	30
	16.001 € a 20.000 €	15
	20.001 € a 25.000 €	10
	25.001 € a 32.000 €	5
	superiore a 32.000 €	0

Al termine della valutazione dei progetti pervenuti, saranno redatte delle graduatorie, in ordine di punteggio conseguito, che consentiranno di assegnare le risorse alle attività in esse comprese sulla base delle disponibilità finanziarie.

Il punteggio minimo per essere ammessi nella graduatoria è 50.

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti
universitari o laureati
Asse II- Occupabilità
Asse V Transnazionalità e interregionalità

In caso di progetti con pari punteggio, si farà riferimento alla priorità di invio della domanda attraverso la Posta Elettronica Certificata verificandone la data e l’ora o, in caso di consegna a mano, in base al giorno e all’ora di arrivo della domanda.

I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati tecnici, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

L’amministrazione regionale si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi, strettamente legati alle finalità dell’iniziativa “Torno Subito”, i dati di valutazione e monitoraggio e la descrizione sintetica dei progetti.

8.1 Pubblicazione delle graduatorie di merito

L’elenco dei progetti ammessi, ammissibili ma non finanziabili per carenze di risorse finanziarie, e dei non ammessi saranno resi noti sul sito web http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio entro tre mesi dal termine di scadenza della presentazione del progetto. La pubblicazione della graduatoria è da considerarsi come notifica ufficiale sull’esito del progetto.

Articolo 9 - Costi ammissibili

Il contributo ammissibile per ciascuna proposta progettuale è determinato dalla sommatoria delle voci di costo **1, 2 e 3**, ammesse a contributo del FSE, che si distinguono in:

1. “Voci di costo rendicontabili a costi reali” riguardano:

- costi per la frequenza a corsi di formazione/servizi formativi. Il contributo massimo ammissibile, documentabile dal preventivo da presentare nella prima fase e dalla fattura rilasciata dal soggetto erogatore della formazione/servizio, al momento della presentazione del rendiconto delle spese, ammonta a € 7.000,00. I giustificativi di spesa devono essere allegati in sede di rendiconto intermedio (si veda l’articolo 10);
- costo per la polizza fideiussoria, rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni. Si riconosce un costo massimo pari al 3% dell’importo garantito dalla polizza stessa. La polizza fideiussoria deve essere allegata alla richiesta di I acconto (si veda l’articolo 11).

2. “Borsa lavoro (o di studio)”, a copertura dei costi di mobilità da sostenere per la partecipazione ad attività di formazione e/o professionalizzanti al di fuori della regione Lazio, in relazione al territorio di riferimento individuato per lo svolgimento della prima fase. L’ammontare complessivo della borsa lavoro (o di studio) è **determinata sulla base delle Tabelle standard di costo unitario**, adottate dalla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione Scuola e Università, Diritto allo Studio con DD G05204 del 17/12/2013 “Adozione di Tabelle standard di costi unitari nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006 modificato dal regolamento (CE) 396/2009, da applicare all’Avviso pubblico “Torno subito - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati”, che si allega al presente Avviso (Allegato 6).

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti
universitari o laureati
Asse II- Occupabilità
Asse V Transnazionalità e interregionalità

3. “Indennità per il reimpiego delle competenze acquisite” per la seconda fase presso il partner localizzato nel territorio della regione Lazio. E’ riconosciuta al partecipante un’indennità di frequenza pari ad € 400 mensili lordi, in linea con le Linee Guida sulla regolamentazione dei tirocini adottate dalla Regione Lazio DGR 18 luglio 2013 n. 199, che sarà versata direttamente al partecipante dalla Regione Lazio.

Articolo 10 - Adempimenti del soggetto beneficiario del contributo e procedure di gestione

10.1 Firma della convenzione con la Regione Lazio

A seguito dell’ammissione della proposta progettuale al contributo, i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere la Convenzione con la Regione Lazio relativa alla domanda di contributo che regola i termini, le condizioni e le modalità di esecuzione e rendicontazione delle attività (Allegato 5).

10.2 Partenza e avvio del progetto fuori Regione

Entro 90 giorni dalla stipula della Convenzione, nel caso di *work experience*, il partecipante dovrà recarsi presso l’Ente partner al di fuori del territorio della regione Lazio per dare avvio alle attività di progetto.

Nel caso di attività di formazione il partecipante non ha obblighi temporali circa la sua partenza essendo questa determinata dalla data di inizio corso, indicata nella proposta progettuale presentata.

Il soggetto beneficiario delle attività di formazione o di *work experience* dovrà raggiungere un livello minimo di frequenza pari all’80% delle ore previste dal percorso di apprendimento, che è condizione indispensabile per il riconoscimento dell’intero importo della borsa lavoro (o di studio). Questa non verrà riconosciuta qualora il livello di frequenza scenda al di sotto del 60%. Tra i livelli di frequenza compresi fra 60% e 80% sarà applicata una decurtazione proporzionale.

Sia nel caso di attività di formazione che di esperienza lavorativa i partecipanti dovranno ottemperare a quanto stabilito dall’art. 4.

Nel caso di attività di formazione, il partecipante dovrà presentare, entro 15 giorni a far data dal “rientro”, i seguenti documenti:

- relazione descrittiva intermedia sull’esperienza effettuata presso il soggetto partner, evidenziandone le buone pratiche oggetto della permanenza in situazione ed eventuali criticità affrontate nel periodo oggetto di frequenza;
- Attestazione di frequenza rilasciata dall’ente partner presso il quale il beneficiario ha svolto l’esperienza formativa;
- Documento comprovante l’avvenuto svolgimento dell’attività da parte dell’ente partner localizzato fuori regione, dovrà essere presentata fattura o documento equipollente, intestata al soggetto partecipante, accompagnata da ricevuta attestante l’avvenuto versamento dell’importo a suo carico;

Nel caso di *work experience* il partecipante dovrà presentare, entro 15 giorni a far data dal “rientro”, i seguenti documenti:

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti
universitari o laureati
Asse II- Occupabilità
Asse V Transnazionalità e interregionalità

- relazione descrittiva intermedia sull’esperienza effettuata presso il soggetto partner, evidenziandone le buone pratiche oggetto della permanenza in situazione ed eventuali criticità affrontate nel periodo oggetto di frequenza;
- attestazione di frequenza rilasciata dall’ente partner presso il quale il beneficiario ha svolto l’esperienza formativa.

10.3 Ritorno in regione Lazio

Il partecipante dà avvio alle attività progettuali con il partner localizzato all’interno del territorio della regione Lazio.

Contestualmente all’inizio delle attività all’interno della regione il partecipante dovrà provvedere ad inviare una comunicazione con la data di avvio delle attività progettuali con il partner localizzato all’interno del territorio della regione Lazio. Tale comunicazione sarà funzionale all’erogazione del II° acconto, come specificato nell’art. 11.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il soggetto beneficiario dovrà presentare:

- una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate, indicando gli obiettivi formativi conseguiti;
- una attestazione di frequenza rilasciata dall’ente partner presso il quale il beneficiario ha svolto l’esperienza di tirocinio.

10.4 Modalità di trasmissione della documentazione

L’invio della documentazione indicata dovrà avvenire mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo tornosubito@pec.laziodisu.it

Qualora il proponente si trovi nell’impossibilità di utilizzare una PEC, è possibile la consegna a mano, presso Laziodisu Via Cesare De Lollis, 22 00185 Roma, sulla busta dovrà essere riportato il mittente e la dicitura: “Avviso pubblico “Torno Subito” Programma di interventi rivolto ai giovani. NON APRIRE”.

E’ inoltre richiesto di comunicare l’eventuale rinuncia o interruzione definitiva della frequenza al percorso di apprendimento, pena la decadenza del diritto di accedere ad altri contributi a valere sul POR FSE Regione Lazio 2007-2013 alla Regione Lazio utilizzando gli stessi mezzi di spedizione adottati per la presentazione della domanda.

Articolo 11 - Modalità di erogazione del contributo

Il contributo ammissibile per ciascuna proposta progettuale sarà erogato con le seguenti modalità:

- un primo acconto (pari al 50% del contributo richiesto) sarà erogato successivamente alla stipula della Convenzione tra il proponente e la Regione Lazio e dietro presentazione di:
 1. apposita polizza fideiussoria pari all’importo ammesso a contributo, rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni;
 2. allegati 4a e 4b;
 3. nota di debito di importo pari al primo acconto;
- un secondo acconto (pari al 30% del contributo richiesto) sarà erogato alla conclusione della prima fase, previa comunicazione dell’avvio delle attività progettuali con il partner localizzato

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti
universitari o laureati
Asse II- Occupabilità
Asse V Transnazionalità e interregionalità

all'interno del territorio della regione Lazio, presentazione della documentazione di cui all'articolo 10.2 e seconda nota di debito di pari importo;

- un saldo finale (pari al 20% del contributo richiesto), sarà erogato dopo la validazione della documentazione da produrre di cui al precedente articolo 10.3 e previa presentazione della terza nota di debito di pari importo.

Articolo 12 - Modifiche e rimodulazione del Progetto

La richiesta di sostituzione del partner della regione Lazio, indicato nella proposta iniziale del progetto, potrà essere presa in considerazione soltanto per motivi non dipendenti dalla volontà del partecipante e, quindi, di forza maggiore. La richiesta dovrà essere presentata alla Regione Lazio e previa valutazione positiva potrà essere autorizzata la variazione e la conseguente rimodulazione del contributo concesso, che comunque non potrà essere superiore a quello approvato in sede di valutazione.

Articolo 13 - Verifica e controllo

Il beneficiario sarà oggetto di operazioni di verifica nel corso della realizzazione del progetto dalla Regione Lazio o da altro soggetto da questa incaricato. Il beneficiario sarà oggetto di controlli e ispezioni per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione del contributo concesso, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione sino a 3 anni dalla chiusura del Programma Operativo Regionale, ai sensi dell'art. 90, comma, 1, del Regolamento CE 1083/2006.

Il beneficiario sarà oggetto di specifiche attività di monitoraggio e controllo delle spese sostenute. In particolare, tali servizi potranno prevedere controlli in loco presso detti soggetti e controlli amministrativo-contabili finalizzati a verificare, salvo altro:

- a) la realizzazione delle operazioni ammesse a contributo;
- b) la congruità e l'effettivo sostenimento delle spese;
- c) l'assolvimento da parte dei soggetti beneficiari di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti dalla normativa vigente.

Articolo 14 - Revoca del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. B606163 del 17/09/2012, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate, fatte salve, in via del tutto eccezionale, solo nel caso la porzione di attività realizzata risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del contributo, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Articolo 15 - Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte e nella gestione del Progetto

Il programma di interventi “Torno subito” prevede il supporto di Laziodisu e Portafuturo, in qualità di strutture tecniche di gestione con il compito di facilitare la conoscenza delle iniziative proposte e la relativa corretta gestione dei contributi da parte dei partecipanti;

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti
universitari o laureati
Asse II- Occupabilità
Asse V Transnazionalità e interregionalità

1. **Laziodisu** fornirà l’assistenza tecnica ai giovani proponenti nelle fasi di avvio, attuazione e chiusura del programma. In particolare, Laziodisu svolgerà i seguenti compiti:
 - assicurerà adeguata informazione ai potenziali partner pubblici e privati dell’iniziativa “Torno subito” anche attraverso azioni di animazione territoriale nella regione Lazio;
 - faciliterà l’adesione di soggetti pubblici e privati interessati a ospitare il rientro dei giovani che dopo l’esperienza di apprendimento fuori della regione Lazio;
 - svolgerà attività di informazione e orientamento dei giovani interessati a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso;
 - assicurerà il sostegno nella definizione dei progetti individuali;
 - assicurerà il sostegno delle attività di rendicontazione delle attività da parte dei soggetti beneficiari del contributo;
 - riceverà, al fine dell’inserimento nel sistema informativo e di monitoraggio della Regione Lazio Si.Mon <http://simon.formalazio.it/>, tutta la documentazione necessaria per le procedure amministrative, con particolare riferimento alla documentazione di cui al punto 10;
 - alimenterà con cadenza trimestrale, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio della Regione Lazio Si.Mon <http://simon.formalazio.it/> e secondo le modalità stabilite dalla stessa, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione dei progetti finanziati.

Tali attività verranno svolte presso la sede di Laziodisu Via Cesare De Lollis, 22 00185 Roma, telefono 0649707552.

2. **Portafuturo** svolgerà attività di sostegno tecnico nella redazione dei CV in formato europeo e faciliterà il *matching* tra le proposte dei giovani con gli elenchi dei soggetti pubblici e privati regionali, nazionali ed esteri.

Le attività di assistenza tecnica di Porta Futuro si svolgeranno presso la sede di Via Galvani 108, 00153 Roma, telefono 0667664871.

Articolo 16 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

Articolo 17 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola Bottaro Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio

Articolo 18 - Trattamento dei dati personali

In applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m., titolare del trattamento dei dati personali è la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio. I dati personali forniti dai richiedenti/beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all’espletamento delle relative procedure.

Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato Decreto Legislativo.

Regione Lazio – POR Lazio 2007-2013 Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti
universitari o laureati
Asse II- Occupabilità
Asse V Transnazionalità e interregionalità

Articolo 19 - Documentazione della procedura

La documentazione dell’Avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed è disponibile sul sito della Regione Lazio http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ e comprende l’Avviso e i relativi allegati:

- *Allegato 1: Domanda di ammissione al contributo;*
- *Allegato 2: Formulario del Progetto;*
- *Allegato 3.a: Lettera di adesione al Progetto da parte dall’ente localizzato al di fuori del territorio della regione Lazio (WE);*
- *Allegato 3.b: Lettera di adesione al Progetto da parte dall’ente localizzato nel territorio della regione Lazio;*
- *Allegato 4.a: Protocollo di intenti - attività fuori regione Lazio (WE);*
- *Allegato 4.b: Protocollo di intenti - attività nella regione Lazio;*
- *Allegato 5: Convenzione;*
- *Allegato 6: Adozione di Tabelle standard di costi unitari;*
- *Allegato 7: Atto di delega a Laziodisu.*

ALLEGATO 1: DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO, AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto

nato a il

residente in via
 CAP

domiciliato in via.
 da almeno 6 mesi

CAP

CF

 Contratto in scadenza entro la firma della
 Convezione

 Inoccupato Disoccupato Occupato

In riferimento all'Avviso Pubblico "TORNO SUBITO" Programma di interventi rivolto agli studenti/laureati Asse II- Occupabilità e Asse V Transnazionalità e interregionalità - di cui alla Determinazione Dirigenziale G06209 del 27/12/2013 e ss.mm.ii.

CHIEDE

che la Proposta di progetto avente per Titolo:

venga ammessa a finanziamento.

Il sottoscritto dichiara che la documentazione richiesta è all'interno del file allegato che è composto da n.° pagine compresa la presente.

Dettaglio degli Allegati

(apporre una croce all'interno della casella a fianco di ciò che si allega)

- formulario del progetto (Allegato 2);
- nel caso di percorso formativo al di fuori della regione, preventivo o altro documento equivalente (brochure, materiale informativo etc.) che faccia riferimento esplicito al corso di formazione o ai servizi

formativi che saranno fruiti (ove previsti nella proposta progettuale presentata), che riporti l'indicazione della durata e dell'articolazione del percorso (materie, durata moduli, eventuali ore stage, ecc.)

- nel caso di work experience al di fuori della regione Lazio, lettera di adesione sottoscritta sia dal proponente che dall'ente localizzato fuori dalla regione Lazio (Allegato 3a);
- per le attività di reimpiego delle competenze acquisite nella regione Lazio (ritorno), lettera di adesione sottoscritta sia dal proponente che dall'ente localizzato nel territorio regionale (Allegato 3b)
- Curriculum vitae firmato (formato europeo);
- modello ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) 2013, relativo all'annualità fiscale 2012;
- atto di delega a Laziodisu (Allegato 7);
- copia fotostatica di un documento di identità del proponente in corso di validità.

Il soggetto proponente acconsente all'utilizzazione dei dati immessi ai sensi della legge n. 196/2003:

SI NO

Data e
luogo

.....

Firma del proponente

ALLEGATO 2

FORMULARIO DEL PROGETTO

REGIONE LAZIO

POR - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE LAZIO 2007 - 2013

Avviso Pubblico

"Torno Subito"

Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati

SCHEMA DESCRITTIVO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Sezione A - DATI GENERALI

A.1 Denominazione
dell'Intervento:

A. 2 Soggetto proponente

A. 3 Durata mesi dell'intervento fuori regione Lazio

A. 4 Durata mesi dell'intervento rientro regione Lazio

A. 5 Contributo richiesto

€.

A. 6 Sede attività fuori regione Lazio

A. 7 Sede attività rientro regione Lazio

Dati Proponente

Telefono

cellulare

Fax

e-mail

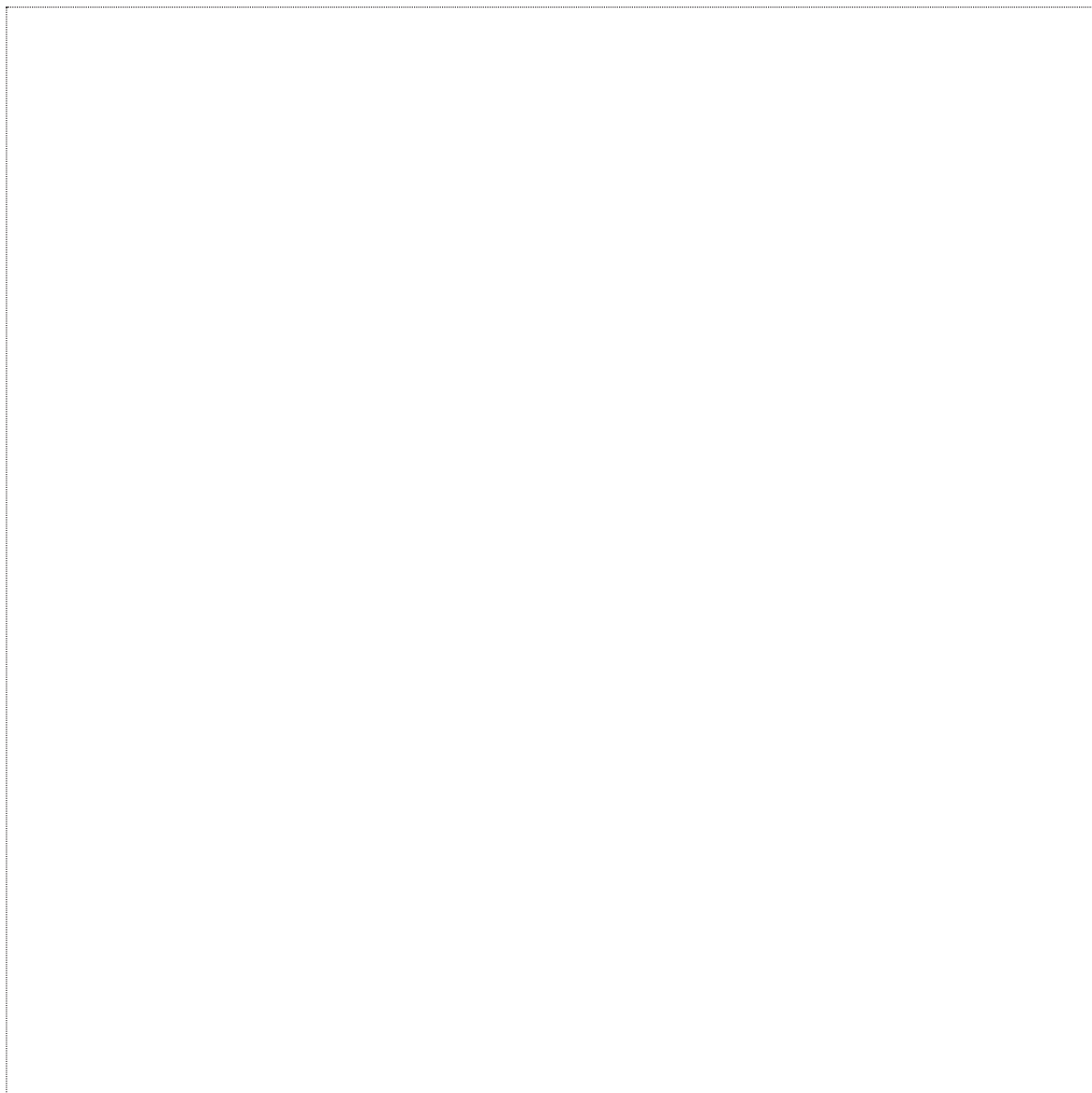
Sezione B – QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE E CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE

- B.1** **Coerenza interna.** Descrivere la logica dell'articolazione e le motivazioni del proponente rispetto all'analisi e all'obiettivo di occupabilità
(Max 2.500 caratteri spazi inclusi)

- B.2** **Profilo personale e professionale.** Descrivere brevemente la congruità della proposta con il profilo posseduto, indicato nel curriculum vitae
(Max 1.500 caratteri spazi inclusi)

- B.3** **Contesto geografico e socio economico.** Descrivere brevemente le possibilità di innovatività della proposta e il contributo alla crescita del territorio, evidenziando la rilevanza che la proposta assume rispetto alle condizioni ed alle caratteristiche del contesto specifico di provenienza del proponente.
(Max 1.500 caratteri spazi inclusi)

- B.4** **Coerenza tra le competenze e/o esperienze pregresse e gli obiettivi della proposta progettuale.** Descrivere gli elementi della proposta che la rendono realizzabile e ne rafforzano le possibilità di buon esito, anche in ragione del livello di conoscenze teoriche e pratiche in possesso del proponente (incremento di competenze tecnico specialistiche già maturato in precedenti esperienze, contributo formativo o professionalizzante necessario per l'inserimento lavorativo nell'azienda, motivazione di una proposta a carattere fortemente innovativo, etc.)
(Max 2.000 caratteri spazi inclusi)



Sezione C - CONTENUTO DELL'IDEA PROGETTUALE

- C.1** **Contributo allo sviluppo regionale.** Descrivere brevemente il grado di innovazione della proposta in relazione alle vocazioni territoriali, al mercato ed allo sviluppo di nuove professionalità. *(Max 2.500 caratteri spazi inclusi)*

Obiettivi di apprendimento e valorizzazione delle competenze e conoscenze da apprendere.

- C. 2** Descrivere brevemente le modalità di realizzazione
(Max 2.500 caratteri spazi inclusi)



C. 3 Partnership attivate

Descrivere brevemente Valore delle esperienze del/dei Partner, qualità e concretezza della proposta di intenti presentata
(Max 2.500 caratteri spazi inclusi)



Sezione D - SOSTENIBILITA'

D.1 Prospettive

Descrivere le prospettive di continuità e sviluppo della proposta progettuale nelle fasi successive alla conclusione del progetto.

(Max 2.500 caratteri spazi inclusi)



Sezione E - PREVENTIVO FINANZIARIO*

Indicare gli importi delle voci di costo preventivate per lo svolgimento dell'attività proposta

PRIMA FASE: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E/O PROFESSIONALIZZANTI IN ITALIA, IN EUROPA, IN ALTRI PAESI EUROPEI ED ESTERI	
1. Voci di costo rendicontabili a costi reali	Importo
Costo per la polizza fideiussoria (massimo 3% dell'importo garantito dalla polizza stessa)	
Costi per la frequenza a corsi di formazione/servizi formativi	
Totale 1.	
2.1. "Borsa lavoro (o di studio)" determinata sulla base delle Tabelle standard di costo unitario per attività di formazione e/o professionalizzanti in Italia (Allegato 6)	
Costo standard di vitto e alloggio	
Costo viaggio standard a/r una tantum	
Totale 2.1.	
2.2. "Borsa lavoro (o di studio)" determinata sulla base delle Tabelle standard di costo unitario per attività di formazione e/o professionalizzanti in Europa (Allegato 6)	
Costo standard di vitto, alloggio e viaggio	
Totale 2.2.	
2.3. "Borsa lavoro (o di studio)" determinata sulla base delle Tabelle standard di costo unitario per attività di formazione e/o professionalizzanti in Altri Paesi europei ed esteri (Allegato 6)	
Costo standard di vitto e alloggio	
Costo viaggio standard a/r una tantum	
Totale 2.3.	
SECONDA FASE: REIMPIEGO DELLE COMPETENZE ACQUISITE NELLA REGIONE LAZIO	
3. "Indennità per il reimpiego delle competenze acquisite"	
Indennità di frequenza (max 400 euro mensili lordi)	
Totale 3.	
Totale generale	

*Compilare i campi pertinenti ai fini della determinazione del contributo

Data e
luogo

Firma del proponente

.....

.....

ALLEGATO 3a - Lettera di adesione al progetto da parte dall'ente localizzato al di fuori del territorio della regione Lazio work esperienze redatte in lingua italiana, francese e inglese. (schema da riportare su carta intestata dell'Ente)

Al (Soggetto proponente)

Via

Città

Oggetto: Lettera di adesione all'intervento denominato "....."

Viste le finalità e gli obiettivi dell'intervento ".....", a valere sull'Avviso Pubblico "TORNO SUBITO - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati",

lo scrivente Ente dichiara di:

.....
.....
.....
.....

Pertanto si rende disponibile a supportare il progetto "....." mettendo a disposizione

.....

Luogo e data

Per presa visione
Il soggetto proponente

L'Ente
(timbro e firma)

ANNEXE 3 – Lettre d’adhérence au projet par l’organisme située hors du territoire de la région du Lazio work experience (schéma à rapporter sur papier à en-tête de l’Organisme)

Au (Sujet proposant)

Rue

Ville

Objet : Lettre d’adhérence à l’intervention “.....” - Avis Public « TORNO SUBITO » - Programme d’intervention destiné aux étudiantes universitaires et diplômés universitaires”,

Vue les finalité et les objectifs de l’intervention “.....”, “.....” - Avis Public « TORNO SUBITO » - Programme d’intervention destiné aux étudiantes universitaires et diplômés universitaires”,

Soussigné Organisme déclare:

.....
.....
.....
.....

Donc il se rende disponibles pour soutenir le projet “.....” et en mettant à disposition

.....

Fait à

Date

Pour prise vision
Le sujet proposant

L’Organisme
(timbre et signature)

ANNEX 3a – Letter of commitment to the project by the entity located outside the territory of the region of Lazio – work experience (form to report on the Organization letterhead)

To.....(Proposer)

Address.....

City.....

Object: Letter of commitment to the project named “”

Considering the aims and objectives of the project “.....”, under the Call for Proposals “Torno Subito - Programme of actions aimed at university students or graduates”,

The undersigned Organization states that:

.....
.....
.....
.....

Therefore it is available to support the project “” by providing

.....
.....

Place and date

For acknowledgement

The Proposer

The Organization

(Stamp and signature)

ALLEGATO 3b - Lettera di adesione al progetto da parte dall'ente localizzato nel territorio della regione Lazio (schema da riportare su carta intestata dell'Ente)

Al (Soggetto proponente)

Via

Città

Oggetto: Lettera di adesione all'intervento denominato "....."

Viste le finalità e gli obiettivi dell'intervento ".....", a valere sull'Avviso Pubblico "TORNO SUBITO - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati",

lo scrivente Ente dichiara di:

.....
.....
.....
.....

Pertanto si rende disponibile a supportare il progetto "....." mettendo a disposizione

.....

Luogo e data

Per presa visione
Il soggetto proponente

L'Ente
(timbro e firma)

ALLEGATO 4a Work Experience redatto in lingua italiana, francese e inglese
(attività fuori regione Lazio)

PROTOCOLLO DI INTENTI

TRA

L'Ente in prosieguo denominato "Ente", con sede legale in
....., Via, Stato nella persona del

E

Il Sig., nato a, residente a via
.....

VISTO

- l'AVVISO PUBBLICO "Torno Subito" Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati;

PREMESSO CHE

- Il Sig. risulta ammesso al contributo del Progetto denominato ".....", Approvato con Determinazione Dirigenziale n..... del

Il Programma "Torno Subito" finanzia progetti di apprendimento e di formazione formale e informale e/o di work experience, finalizzati all'inserimento lavorativo, ideati e realizzati dagli studenti/laureati stessi, in collaborazione e con il supporto di organizzazioni pubbliche e private.

L'Avviso intende, quindi, sostenere il miglioramento e il rafforzamento del potenziale umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea e internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l'aumento della dotazione di competenze formali e informali attraverso un approccio learning by doing.

Attraverso la stipula del presente atto si stabilisce quanto segue:

ART. 1
(Premessa)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

ART. 2
(Oggetto)

Con il presente Protocollo le Parti intendono collaborare per la realizzazione del Progetto "....."

ART. 3
(Attuazione)

Con il presente atto, le Parti convengono sull'opportunità di

ART. 4
(Oneri derivanti dal Protocollo)

L'Ente si impegna a mettere a disposizione.....
Il Sig..... si impegna a partecipare alle attività

..... presso la sede di
via

E si impegna ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sedi di esecuzione delle attività attinenti nel presente Protocollo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori.

ART. 5
(Modifiche ed integrazioni)

Qualsiasi modifica ed integrazione del presente protocollo dovrà essere concordata tra le Parti e resa operativa mediante stipula di un atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime parti solo dopo la relativa sottoscrizione dello stesso. Tali modifiche dovranno essere autorizzate dalla Regione Lazio.

ART. 6
(Rispetto normativa)

Ogni attività prevista nel presente Protocollo si esplicherà nel rispetto della normativa vigente che disciplina le attività

ART. 7
(Copertura Assicurativa)

L'Ente è tenuto a garantire, il rispetto dell'obbligo assicurativo per il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro, oltre che per la responsabilità civile verso i terzi con idonea compagnia assicuratrice.

ART. 8
(Durata del Protocollo d'intesa)

Il presente Protocollo, che entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione, avrà durata fino alla definitiva realizzazione delle iniziative indicate all'articolo 2.
Le parti si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dal rapporto di collaborazione, previa comunicazione a mezzo raccomandata A.R., con preavviso almeno semestrale, facendo salvi tutti gli impegni assunti fino alla data della disdetta.

ART. 9
(Scambio delle informazioni e tutela privacy)

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Protocollo, dovranno essere considerati come “informazioni riservate”.

Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Protocollo.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall’interpretazione e/o dall’esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ART. 10
(Norme finali)

Il presente atto, redatto in triplice copia, è soggetto a registrazione in caso d’uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell’articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642 del 1972. Le spese per l’eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

..... lì

Per L’ENTE

IL PROPONENTE

ANNEXE 4a Work Experience (activité en dehors de la Région Lazio)

PROTOCOLLE D'ENTENTE

ENTRE

L'ORGANISME..... ci-après appelé "Organisme", avec siège social en, Rue....., Etat..... en la personne de

ET

Le Monsieur....., né à, résidant à rue

VEU

-l'Avis Public "Torno Subito"- Programme d'intervention destiné aux étudiantes universitaires et diplômés universitaires",

ATTENDU QUE

Le M. résulte admissible au financement du Projet appelé".....", approuvé par Acte du Dirigeant n°..... du.....

Le programme "Torno Subito" finances projet d'apprentissage et de formation formelle et informelle et/ou de *work experience*, visant au placement, conçu et fait par les étudiantes/diplômés, en collaboration et avec le soutien d'organisation publiques et privées.

L'avis entend, par conséquent, soutenir l'amélioration et le renforcement du potentiel humaine des jeunes, favorisant la mobilité à l'échelle nationale, européen et international, le comparaison avec les expérience de référence dans leurs domaines d'intérêt, l'augmentation de la dotation de compétences formelles et informelles à travers un une approche *learning by doing*.

A travers la stipulation de le présent acte il est établi :

ART. 1
(Prémisse)

Les prémisses font part intégrant et substantielle de la présent accord.

ART. 2

(Objet)

Avec le présent Protocole, les parties souhaitent collaborer par la réalisation du Projet
“.....”

ART. 3

(Activation)

Avec le présent acte, les parties sont d'accord sur l'opportunité
de.....

ART. 4

(Frais découlant du Protocole)

L'Organisme s'engage à fournir.....

Le M. à participer aux activités
..... au siège de rue
.....
.....

Il s'engage à se conformer à la réglementation et les règles de sécurité en vigueur dans
les sièges d'exécution des activités liées à ce Protocole, dans le respect de règlements
sur la sécurité des travailleurs.

ART. 5

(Modifications et intégrations)

Toutes les modifications et les intégrations du présent Protocole doivent être convenues entre
les parties et rendues opérationnelles selon la stipulation d'un acte supplémentaire qui
entrera en vigueur entre les mêmes parties seulement après la relative souscription de
la même. Ces changements doivent être autorisés par la Région Lazio.

ART. 6

(Respect de la législation)

Chaque activité prévue dans ce Protocole sera reflétée conformément à la
réglementation en vigueur qui régit les
activités.....

ART. 7

(Couverture d'assurance)

L'Organisme est tenu d'assurer, le respect de l'obligation d'assurance pour le stagiaire
contre les accidents du travail, ainsi que la responsabilité civile envers les tiers avec
une éligible compagnie d'assurance.

ART. 8

(Dure du Protocole d'entente)

Le présent Protocole, qui entrera en vigueur à la date de souscription, durera jusqu'à ce que la mise en œuvre définitive des mesures visées à l'article 2.

Les parties se réservent le droit recéder unilatéralement la relation, avec avis préalable demi recommandé A.R., avec un préavis semestriel, en confirmant tous les engagements pris à la date de dédit.

ART. 9

(Echange de information et protection de la privacy)

Toutes les données, documents ou d'autres matériaux qui seront échangé entre les parties en vertu du présent Protocole, doivent être considérés comme "information confidentielles".

Chacune des parties prendra toutes les mesures raisonnablement nécessaires à protéger la confidentialité des informations et de la documentation dont il avoir en vertu du présent Protocole.

Pour tous le litiges qui pourraient survenir entre les parties da l'interprétation et/ou de l'exécution du présent acte sera compétant exclusivement la Cour de Rome.

ART. 10

(Normes finales)

Le présent acte, préparé en trois copie, est soumise à enregistrement en case d'utilisation en vertu des articles 5, 6 et 39 du D.P.R (Décret du Président de la République) du 26 avril 1986 et est exonérée du droit de timbre en vertu de l'article 16, *annexe b*, du D.P.R (Décret du Président de la République) n. 642 du 1972. Le coutes pour le éventuel enregistrement sont à la charge de la part requérant.

Lu, approuvé et soussigné.

Fait à

Date

Pour L'ORGANISME

LE PROPOSANT

ANNEX 4a Work Experience (activities outside Lazio region)

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING (“Memorandum”)

BETWEEN

The organization hereinafter “Organization”, with legal office in
(*address, city*), State of
in the person of

AND

Mr./Ms., born in, resident in (*address, city*)
.....

CONSIDERING

- the CALL FOR PROPOSALS “Torno Subito - Programme of actions aimed at university students or graduates”.

GIVEN THAT

- Mr./Ms. is admitted to the financing of the Project named
”.....”, approved by D.D. n..... dated

The Programme “Torno Subito” funds projects of learning, formal and informal training and/or work experience, aimed at job placement, planned and carried out by students and graduates, in collaboration and with the support of public and private organizations.

This Call for Proposals intends to improve and strengthen the human potential of young people, by promoting national, European and international mobility, the exchange of experiences in their sectors of interest and the increase of formal and informal skills through a learning by doing approach.

The execution of this act determines the following:

**ART. 1
(Premise)**

The premises represent an integral and substantial part of this agreement.

ART. 2
(Object)

With the hereby Memorandum, the parties intend to cooperate in the implementation of the Project “.....”

ART. 3
(Implementation)

With the hereby act, the Parties agree on the opportunity of

ART. 4
(Charges arising from the Memorandum)

The Organization is committed to provide.....
Mr./Ms. is committed to participate in the activities at the office in (*address, city*) and agrees to conform to the disciplinary regulations and safety standards in force in the execution premises of the activities related to the present Memorandum, in accordance with regulations for the safety of workers.

ART. 5
(Modifications and additions)

Any amendments and additions to this Memorandum shall be agreed between the Parties and carried out through the stipulation of an additional act which will come into force between the Parties only after its signing. Such modifications shall be authorized by Regione Lazio.

ART. 6
(Compliance with the legislation)

Any action included in the hereby Memorandum shall be performed in compliance with the applicable regulations governing the activities.....

ART. 7
(Insurance coverage)

The Organization is required to ensure compliance with compulsory insurance against job-related injuries for the trainee, as well as for civil liability towards third parties with a suitable insurance company.

ART. 8
(Duration of Memorandum)

The hereby Memorandum will come into force by the date of signing and will last until the final implementation of actions included in art.2.

The Parties reserve the right to unilaterally terminate the partnership upon notification by registered letter with at least a six-month notice, by confirming all the commitments undertaken until the date of termination.

ART. 9
(Exchange of information and privacy policy)

All data, documents or other materials that will be exchanged between the Parties under this Memorandum shall be regarded as "confidential information".

Each Party shall take all reasonable measures necessary to protect the confidentiality of information and documentation which it has under this Memorandum.

The Court of Rome will be competent for all disputes which may arise between the Parties on the interpretation and/or execution of this Act.

ART. 10
(Final rules)

The hereby act, drawn up in three copies, is subject to registration in case of use in accordance with art. 5, 6, 39 of D.P.R. n. 131 of 26th of April 1986 and is exempt from stamp duty under art.16, annex b, of D.P.R. n.642 of 1972. The costs of any registration shall be borne by the requesting Party.

Read, approved and signed.

Place and date

For the **ORGANIZATION**

The **PROPOSER**

ALLEGATO 4b (attività nella regione Lazio)

PROTOCOLLO DI INTENTI

TRA

L'Ente in prosieguo denominato "Ente", con sede legale in
....., Via, nella persona del

E

Il Sig, nato a, residente a via
.....

VISTO

- l'AVVISO PUBBLICO "Torno Subito" Programma di interventi rivolto agli studenti
universitari o laureati;

PREMESSO CHE

Il Sig. risulta ammesso al contributo del Progetto denominato
".....", approvato con Determinazione Dirigenziale n
del

Il Programma "Torno Subito" finanzia progetti di apprendimento e di formazione
formale e informale e/o di work experience, finalizzati all'inserimento lavorativo,
ideati e realizzati dagli studenti/laureati stessi, in collaborazione e con il supporto di
organizzazioni pubbliche e private.

L'Avviso intende, quindi, sostenere il miglioramento e il rafforzamento del potenziale
umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea e internazionale,
il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l'aumento della
dotazione di competenze formali e informali attraverso un approccio learning by
doing.

Attraverso la stipula del presente atto si stabilisce quanto segue:

ART. 1
(Premessa)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

ART. 2
(Oggetto)

Con il presente Protocollo le Parti intendono collaborare per la realizzazione del
Progetto "....."

ART. 3
(Attuazione)

Con il presente atto, le Parti convengono sull'opportunità
di.....

ART. 4
(Oneri derivanti dal Protocollo)

L'Ente si impegna a mettere a disposizione.....
Il Sig. si impegna a partecipare alle attività
..... presso la sede di
via
e si impegna ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella
sedi di esecuzione delle attività attinenti nel presente Protocollo, nel rispetto della
normativa per la sicurezza dei lavoratori. di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008.

ART. 5
(Modifiche ed integrazioni)

Qualsiasi modifica ed integrazione del presente protocollo dovrà essere concordata
tra le Parti e resa operativa mediante stipula di un atto aggiuntivo che entrerà in
vigore tra le medesime parti solo dopo la relativa sottoscrizione dello stesso. Tali
modifiche dovranno essere autorizzate dalla Regione Lazio.

ART. 6
(Rispetto normativa)

Ogni attività prevista nel presente Protocollo si esplicherà nel rispetto della normativa
vigente che disciplina le attività

ART. 7
(Copertura Assicurativa)

L'Ente è tenuto a garantire, il rispetto dell'obbligo assicurativo per il tirocinante contro
gli infortuni sul lavoro, oltre che per la responsabilità civile verso i terzi con idonea
compagnia assicuratrice.
Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di
sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti nel presente
Protocollo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto
legislativo n. 81 del 2008.

ART. 8
(Durata del Protocollo d'intesa)

Il presente Protocollo, che entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione, avrà durata fino alla definitiva realizzazione delle iniziative indicate all'articolo 2.

Le parti si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dal rapporto di collaborazione, previa comunicazione a mezzo raccomandata A.R., con preavviso almeno semestrale, facendo salvi tutti gli impegni assunti fino alla data della disdetta.

ART. 9
(Scambio delle informazioni e tutela privacy)

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Protocollo, dovranno essere considerati come "informazioni riservate".

Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Protocollo.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ART. 10
(Norme finali)

Il presente atto, redatto in triplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642 del 1972. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.
Roma lì

Per **L'ENTE**

IL PROPONENTE

**ALLEGATO 5 - CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI ATTIVITA’
POR FSE OBIETTIVO 2 2007-2013**

TRA

La Regione Lazio (in seguito Regione)

E

IL Sig.(in seguito Proponente)

Si conviene e stipula quanto segue

**ART. 1
(Affidamento)**

La Regione affida e finanzia al Proponente, così come risulta costituito e rappresentato, la realizzazione del Progetto presentato ai sensi dell’Avviso Pubblico “TORNO SUBITO” Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati approvato con Determinazione Dirigenziale n° G06209 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii..

**ART. 2
(Disciplina del rapporto)**

Il Proponente dichiara di conoscere la normativa inerente i costi ammissibili ed accetta la vigilanza della Regione, sullo svolgimento delle attività e sull’utilizzazione del contributo erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

**ART. 3
(Termine iniziale e finale)**

Il Proponente s’impegna a dare inizio alla realizzazione del Progetto finanziato entro e non oltre i termini fissati dall’Avviso Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n° G06209 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii..

Il Proponente s’impegna altresì ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata, che non potranno superare dalla data di inizio attività, i dodici mesi .

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di ulteriori 30 giorni.

**ART. 4
(Ulteriori adempimenti)**

Al fine di consentire in qualunque momento l’esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione compresa quella contabile per la presentazione della rendicontazione e ad utilizzare un conto corrente bancario da cui sia evinca che l’erogazione del contributo sia relativa a progetti finanziati dalla Regione a valere sul Fondo Sociale Europeo. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex post.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente. Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a conservare la documentazione inerente le spese sostenute per un periodo non inferiore a 3 anni.

L’amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

**ART. 5
(Modalità di esecuzione)**

Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta.

Il soggetto beneficiario dovrà raggiungere un livello minimo di frequenza pari all’80% delle ore previste dal percorso di apprendimento, che è condizione indispensabile per il riconoscimento dell’intero importo della “Borsa lavoro (o di studio)”. Questa non verrà riconosciuta qualora il livello di frequenza scenda al di sotto del 60%. Tra il livelli di frequenza compresi fra 60% e 80% sarà applicata una decurtazione proporzionale.

Ogni variazione, che, per cause sopravvenute debitamente documentate e motivate, dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest’ultima autorizzata.

Il Proponente si impegna a fornire i dati dell’attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall’Amministrazione Regionale.

ART. 6
(Certificazione della spesa)

Il Proponente si impegna a trasmettere i dati della gestione finanziaria dei progetti alla Regione Lazio, per il tramite di Laziodisu, per l'inserimento sul sistema regionale di monitoraggio SI_MON e ad inviare puntualmente alla Regione Lazio, per il tramite Laziodisu, le certificazioni della spesa sostenuta. Il Proponente è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'Ente pubblico.

ART. 7
(Modalità di erogazione dell'importo)

L'importo del contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto (pari al 50% del contributo richiesto) sarà erogato successivamente alla stipula della Convenzione tra il proponente e la Regione Lazio e dietro presentazione di:
 1. apposita polizza fideiussoria¹ pari all'importo ammesso a contributo, rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni;
 2. allegati 4a e 4b;
 3. nota di debito di importo pari al primo acconto;
- un secondo acconto (pari al 30% del contributo richiesto) sarà erogato alla conclusione della prima fase, previa comunicazione dell'avvio delle attività progettuali con il partner localizzato all'interno del territorio della regione Lazio, presentazione della seconda nota di debito di pari importo e presentazione della documentazione di cui all'articolo 10.2 dell'Avviso Pubblico;
- un saldo finale (pari al 20% del contributo richiesto), sarà erogato dopo la validazione della documentazione da produrre di cui all'articolo 10.3. dell'Avviso Pubblico e previa presentazione della terza nota di debito pari all'importo del saldo.

L'erogazione degli importi predetti è condizionata dai corretti adempimenti, da parte del soggetto beneficiario del contributo e dalle corrette procedure di gestione di cui all'articolo 10 dell'Avviso Pubblico sotto riportate:

Entro 90 giorni dalla stipula della Convenzione, nel caso di *work experience*, il partecipante dovrà recarsi presso l'Ente partner al di fuori del territorio della regione Lazio per dare avvio alle attività di progetto.

Nel caso di attività di formazione il partecipante non ha obblighi temporali circa la sua partenza essendo questa determinata dalla data di inizio corso, indicata nella proposta progettuale.

Il soggetto beneficiario delle attività di formazione o di *work experience*, dovrà raggiungere un livello minimo di frequenza pari all'80% delle ore previste dal percorso di apprendimento, che è condizione indispensabile per il riconoscimento della borsa lavoro (o di studio). Questa non verrà riconosciuta qualora il livello di frequenza scenda al disotto del 60%. Tra il livelli di frequenza compresi fra 60% e 80% sarà applicata una decurtazione proporzionale.

Sia nel caso di attività di formazione che di esperienza lavorativa i partecipanti dovranno ottemperare a quanto stabilito dall'art. 4.

Nel caso di attività di formazione, il partecipante dovrà presentare, entro 15 giorni a far data dal "rientro", i seguenti documenti:

- relazione descrittiva intermedia sull'esperienza effettuata presso il soggetto partner, evidenziandone le buone pratiche oggetto della permanenza in situazione ed eventuali criticità affrontate nel periodo oggetto di frequenza;
- Attestazione di frequenza rilasciata dall'ente partner presso il quale il beneficiario ha svolto l'esperienza formativa;
- Documento comprovante l'avvenuto svolgimento dell'attività da parte dall'ente partner localizzato fuori regione, dovrà essere presentata fattura o documento equipollente, intestata al soggetto partecipante, accompagnata da ricevuta attestante l'avvenuto versamento dell'importo a suo carico;

Nel caso di *work experience* il partecipante dovrà presentare, entro 15 giorni a far data dal "rientro", i seguenti documenti:

- relazione descrittiva intermedia sull'esperienza effettuata presso il soggetto partner, evidenziandone le buone pratiche oggetto della permanenza in situazione ed eventuali criticità affrontate nel periodo oggetto di frequenza;
- attestazione di frequenza rilasciata dall'ente partner presso il quale il beneficiario ha svolto l'esperienza formativa.

Ritorno in regione Lazio

Il partecipante dà avvio alle attività progettuali con il partner localizzato all'interno del territorio della regione Lazio.

Contestualmente all'inizio delle attività all'interno della regione il partecipante dovrà provvedere ad inviare una comunicazione con la data di avvio delle attività progettuali con il partner localizzato all'interno del territorio della regione Lazio. Tale comunicazione sarà funzionale all'erogazione del II° acconto, come specificato nell'art. 11.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il soggetto beneficiario dovrà presentare:

- una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate, indicando gli obiettivi formativi conseguiti;
- una attestazione di frequenza rilasciata dall'ente partner presso il quale il beneficiario ha svolto l'esperienza di tirocinio.

¹ La fideiussione, dovrà essere conforme al modello predisposto con Decreto Ministeriale del Ministero del Tesoro per gli interventi cofinanziati dal F.S.E., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 1997 n. 96 divulgato sul sito www.sirio.regione.lazio.it e rilasciata da primario istituto di credito iscritto nell'elenco, pubblicato dall'ISVAP, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da compagnia di assicurazioni iscritta nell'elenco, pubblicato dall'ISVAP, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da primaria società finanziaria iscritta all'elenco speciale di cui all'art. 107 della legge bancaria 1 sett. 1993 n.° 385.

ART. 8
(Disciplina delle restituzioni)

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento su c/c bancario n: IBAN IT03M0200805255000400000292 acceso presso la UNICREDIT ag. presso Regione Lazio 2 – 30151 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 – Roma intestato a Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione contributo non utilizzato per lo svolgimento del Progetto denominato
....., contrassegnato dal codice SI_MON
..... finanziato con la determinazione dirigenziale n° del

ART. 9
(Risoluzione)

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione la Regione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione unilaterale per inadempimento (art. 1453 c.c.).

ART. 10
(Divieto di cumulo)

Il Proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni oggetto della presente convenzione.

ART. 11
(Tutela della privacy)

Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 12
(Foro competente)

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto è esclusivamente quello di Roma.

ART. 13
(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Roma lì

PER LA REGIONE LAZIO

IL PROPONENTE

Regione Lazio – POR Lazio 2007-Adozione di Tabelle standard di costi unitari - Avviso Pubblico “TORNO SUBITO”
Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati Asse II- Occupabilità Asse V Transnazionalità e interregionalità

ALLEGATO 6 ADOZIONE DI TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI

REGIONE LAZIO

Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università

Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione

Scuola e Università, Diritto allo Studio

Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

Attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività regionale
e Occupazione Regione Lazio 2007 / 2013
Asse “II” – Occupabilità - Asse “V” Transnazionalità e interregionalità

**Adozione di Tabelle standard di costi unitari nel quadro
delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all’art.
11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006 modificato dal regolamento (CE) 396/2009, da applicare
all’Avviso pubblico “Torno subito” Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati**

Approvata con Determinazione Dirigenziale n. G05204 del 17/12/2013



Unione europea
Fondo sociale europeo



FSE per il tuo futuro

**2007 POR
2013**
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO

FONDO SOCIALE EUROPEO
Obiettivo Competitività Regionale
e Occupazione



**REGIONE
LAZIO**

www.regione.lazio.it

Regione Lazio – POR Lazio 2007-Adozione di Tabelle standard di costi unitari - Avviso Pubblico "TORNO SUBITO"
Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati Asse II- Occupabilità Asse V Transnazionalità e interregionalità

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- POR FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione della Regione Lazio, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 5769 del 21.11.07;
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B.

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di definire, con riferimento agli interventi finanziati nell'ambito del POR FSE Regione Lazio 2007-2013 – Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati "*Torno subito*", e più in generale, con riferimento a futuri dispositivi di attuazione che prevedano fasi di formazione/esperienza professionalizzante al di fuori del contesto regionale, una metodologia e i parametri che consentono il rimborso forfettario delle spese accessorie relative all'attuazione degli interventi.

I parametri di Costo Standard vengono impiegati sia per la determinazione del contributo a preventivo, in relazione all'attività progettata, sia per la definizione del contributo riconoscibile a consuntivo, in relazione all'attività effettivamente realizzata. Pertanto, la sovvenzione da erogare ai beneficiari è calcolata, in misura proporzionale, sulla base delle attività quantificate e non sui costi effettivamente sostenuti.

L'adozione del costo standard ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai beneficiari non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese: è sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'operazione o del raggiungimento dei risultati, secondo quanto anticipatamente stabilito nell'Avviso e nei dispositivi di attuazione. A tale scopo, il documento riporta dapprima i riferimenti in materia; quindi, avvalendosi delle esperienze già condotte in altri programmi di mobilità interregionale e internazionale, individua i criteri ed i parametri per il riconoscimento e rimborso di tali spese senza documentazione probatoria specifica, nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dal Reg. (CE) n. 396/2009 (i.e.: unità di costo standard - di seguito UCS - e somme forfettarie) le quali devono essere assunte dall'Autorità di Gestione, sulla base di un metodo di calcolo *giusto, equo, verificabile*, definito in anticipo, conformemente a quanto stabilito all'art. 11.3, lett. b) dello stesso Reg. (CE) n. 1081/2006.

Secondo le indicazioni contenute nella nota COCOF/ 09/0025/04 del 28 gennaio 2010 sulle opzioni di semplificazione, la determinazione di tali costi può avvenire attraverso indagini di mercato, analisi storiche o altri studi. La nota prevede altresì la possibilità (§ IV.2.4), nel caso delle somme forfettarie e/o tabelle standard di costi unitari, di ricorrere alle tariffe adottate da altre autorità pubbliche "*per quanto siano*

Regione Lazio – POR Lazio 2007-Adozione di Tabelle standard di costi unitari - Avviso Pubblico "TORNO SUBITO"
 Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati Asse II- Occupabilità Asse V Transnazionalità e interregionalità

conformi alle condizioni di cui all'art. 11.3, lett. b) del Reg. (CE) n. 1081/2006 e s.m.i." qualora non siano disponibili dati storici sufficienti o utilizzabili ai fini di un'analisi storica significativa e non sia possibile svolgere un'indagine di mercato *ad hoc* in tempi brevi.

A tal fine, la presente nota tecnica descrive le modalità di applicazione dei costi semplificati ex art. 11.3, lett. b, del Reg. (CE) n. 1081/2006 e s.m.i. per la realizzazione degli interventi di mobilità interregionale e transnazionale e giustifica, alla luce della possibilità, sopra richiamata, l'adozione di parametri standard determinati da altre autorità pubbliche.

1. ELEMENTI DI RIFERIMENTO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA PRELIMINARE ALLA DEFINIZIONE DELLE TABELLE DI COSTI STANDARD

Gli elementi di riferimento dell'indagine conoscitiva preliminare alla definizione delle tabelle di costi standard sono sintetizzabili nelle seguenti categorie: viaggio, vitto, alloggio, (di seguito "spese accessorie"), al fine di alleggerire gli oneri connessi alla dimostrazione ed al controllo delle stesse e rendere, nello stesso tempo, efficiente e tempestiva l'attuazione delle operazioni.

Il presente documento assume come base ed in forma organica il risultato dello studio effettuato con riferimento all'individuazione di parametri da utilizzare per il riconoscimento dei costi di mobilità, nell'ambito di azioni per la promozione di percorsi di mobilità transnazionale e interregionale professionalizzante finalizzati all'acquisizione e al miglioramento delle competenze di inoccupati, disoccupati ed occupati. In particolare, al fine di rispondere compiutamente all'esigenza di ricognizione, è stata condotta un'indagine conoscitiva con riferimento sia al livello regionale/nazionale che comunitario sui Programmi/Bandi che finanziano azioni di mobilità.

L'indagine ha individuato, per gli interventi di carattere interregionale, come principale punto di riferimento il Catalogo Interregionale Alta Formazione - annualità 2012 - adottato dalla Regione Lazio con D. D. n. B04819 del 30/07/2012 che individua, in base ad una ricognizione svolta a livello nazionale, importi forfettari relativi ai costi afferenti alla frequenza in mobilità dei corsi di formazione.

Per gli interventi di mobilità internazionale, si è tenuto principalmente conto del riferimento comunitario che disciplina e individua costi per la mobilità all'interno del *Programma di azione comunitaria per l'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme - LLP)*. Nello specifico, il Programma finanziato dalla DG Education and Culture nella *Guida per il candidato 2013 – disposizioni generali*, individua tabelle di costi da utilizzare nell'ambito delle azioni di mobilità. Un secondo programma dell'Unione Europea cui si è fatto riferimento per l'individuazione dei costi standard nell'ambito di interventi di mobilità internazionale è il Jean Monnet (attinente ad attività di informazione e ricerca), per periodi di attività svolti all'estero in un Paese extraeuropeo ed in altri Paesi europei non contemplati dal LLP.

2. IMPORTI FORFETTARI RICONOSCIUTI PER COMPONENTE DEL COSTO STANDARD

2.1 Indicazioni sulla struttura dell'intervento di applicazione del costo standard

Così come previsto dall'Avviso "Torno subito", ogni progetto si svolgerà in due fasi:

- la prima fase riguarda attività di apprendimento (formazione o work experience), da realizzarsi presso il partner identificato fuori dalla regione Lazio, in Italia o all'estero;
- la seconda fase attiene il reimpiego delle competenze acquisite, attraverso esperienze professionalizzanti svolte direttamente presso il partner localizzato nel territorio della regione Lazio.

Regione Lazio – POR Lazio 2007-Adozione di Tabelle standard di costi unitari - Avviso Pubblico "TORNO SUBITO"
 Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati Asse II- Occupabilità Asse V Transnazionalità e interregionalità

Le Tabelle standard di costi unitari, definite attraverso il presente documento tecnico procedurale, troveranno applicazione nella realizzazione delle attività relative alla prima fase dell'Avviso, limitatamente alle spese accessorie riconducibili ai costi di vitto, alloggio e viaggio.

Di seguito si propone un quadro di riferimento delle spese, per la definizione delle Tabelle standard di costi unitari relativi alle spese accessorie, differenziato in relazione alla località di svolgimento dell'attività principale per la quale i costi vengono sostenuti:

- indennità per la mobilità nazionale, al di fuori della regione Lazio;
- indennità per la mobilità internazionale, nei Paesi Europei;
- indennità per la mobilità internazionale, in Altri Paesi europei e esteri.

2.2 Elementi tecnici e metodologici per la determinazione delle componenti del costo standard

Per quanto riguarda il rimborso delle spese relativa alla prima fase - apprendimento al di fuori della regione Lazio, dall'analisi effettuata troveranno applicazione i parametri di costo di seguito riportati.

A) Indennità per la mobilità nazionale, al di fuori della regione Lazio

A.1) Costo vitto

Per quanto riguarda la prima di fase di apprendimento nel caso in cui venga svolta nel territorio nazionale è stato ritenuto congruo per il vitto riconoscere un importo mensile pari a 222 €. Tale parametro è dato dal riconoscimento di due pasti al dì in mensa in universitaria (costo 11 €) per i giorni di frequenza al corso (20 giorni al mese). Il costo di un singolo pasto in mensa è pari a 5,5 €, dato dalla media dei costi (Iva inclusa) di un pasto in mensa universitaria rilevabile dalla Tabella (tav.1) del *Catalogo Interregionale Alta Formazione (CIAF)*.

Tabella n. 1 – Costo mensile riconosciuto per il vitto per soggiorno in Italia (CIAF) (Euro)

Regione	Costo mensile vitto
Tutte le regioni italiane	222,00

A.2) Costo alloggio

Per quanto riguarda il costo dell'alloggio, in considerazione della forte differenza dei prezzi rilevati nelle regioni italiane, l'Amministrazione intende riconoscere un importo differenziato per regione di svolgimento dell'attività e pari al valore medio rilevabile dalla tabella (tav. n. 2) del *Catalogo (CIAF)* che indica il costo mensile di una stanza in affitto che viene riportato nella seguente Tabella n.2.

Tabella n. 2 – Costo mensile riconosciuto di una stanza in affitto per soggiorno in Italia (CIAF) (Euro)

Regione	Costo mensile stanza in affitto
Abruzzo	215,00
Basilicata	250,00
Calabria	213,00
Campania	350,00
Emilia-Romagna	363,00
Friuli Venezia-Giulia	263,00
Liguria	275,00
Lombardia	460,00
Marche	225,00
Molise	195,00
PA Bolzano	425,00
PA Trento	295,00
Piemonte	260,00
Puglia	225,00

Regione Lazio – POR Lazio 2007-Adozione di Tabelle standard di costi unitari - Avviso Pubblico "TORNO SUBITO"
 Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati Asse II- Occupabilità Asse V Transnazionalità e interregionalità

Regione	Costo mensile stanza in affitto
Sardegna	225,00
Sicilia	370,00
Toscana	460,00
Umbria	235,00
Valle d'Aosta	300,00
Veneto	263,00

A.3) Indennità di viaggio

Per gli interventi interregionali, in considerazione della durata dei percorsi relativi alla prima fase di apprendimento, viene riconosciuto in maniera forfettaria un costo di un viaggio di andata e ritorno secondo gli importi forfettari individuati nella Tabella (tav. n. 3) del *Catalogo (CIAF) - Costo di un viaggio di andata e ritorno dalla regione Lazio alla regione sede dell'attività* e che si riportano nella seguente Tabella n. 5.

Tabella n. 3 - Costo riconosciuto di un viaggio di andata e ritorno dalla regione Lazio alla regione sede dell'attività (CIAF) (Euro)

Regione sede dell'attività	Costo viaggio a/r
Abruzzo	23,00
Basilicata	60,00
Calabria	123,00
Campania	88,00
Emilia-Romagna	116,00
Friuli Venezia-Giulia	100,00
Liguria	114,00
Lombardia	178,00
Marche	62,00
Molise	26,00
PA Bolzano	152,00
PA Trento	142,00
Piemonte	186,00
Puglia	100,00
Sardegna	139,00
Sicilia	122,00
Toscana	88,00
Umbria	48,00
Valle d'Aosta	204,00
Veneto	146,00

B) Indennità per la mobilità internazionale, nei Paesi Europei

B.1) Costo vitto e alloggio

Per i soggiorni in Europa viene riconosciuto un costo mensile forfettario omnicomprensivo per il vitto e l'alloggio (spese di viaggio comprese) dato dalla *Guida per il candidato LLP 2013 Parte I – Tabella 1b: Programma LLP Programmi Erasmus* e che viene riportato nella seguente Tabella n. 4.

Tabella n. 4 – Costo mensile riconosciuto per spese di soggiorno, vitto in Europa – Erasmus (Euro)

Paese	Costo mensile per spese di soggiorno, vitto (spese di viaggio comprese)
Austria	680,00
Belgio	640,00
Bulgaria	401,00
Cipro	536,00
Croazia	591,00

Regione Lazio – POR Lazio 2007-Adozione di Tabelle standard di costi unitari - Avviso Pubblico "TORNO SUBITO"
 Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati Asse II- Occupabilità Asse V Transnazionalità e interregionalità

Paese	Costo mensile per spese di soggiorno, vitto (spese di viaggio comprese)
Danimarca	858,00
Estonia	484,00
Finlandia	764,00
Francia	743,00
Germania	607,00
Grecia	607,00
Irlanda	698,00
Islanda	648,00
Lettonia	476,00
Liechtenstein	939,00
Lituania	464,00
Lussemburgo	640,00
Malta	526,00
Norvegia	939,00
Olanda	666,00
Polonia	493,00
Portogallo	544,00
Regno Unito	860,00
Repubblica Ceca	539,00
Romania	445,00
Slovacchia	512,00
Slovenia	573,00
Spagna	625,00
Svezia	759,00
Svizzera	939,00
Turchia	525,00
Ungheria	507,00

B.2) Costo viaggio

Per i soggiorni in Europa, l'importo del viaggio è ricompreso nell'indennità forfettaria omnicomprensiva per il vitto e l'alloggio data dalla Guida per il candidato LLP 2013 Parte I – Tabella 1b: Programma LLP Programmi Erasmus (si veda Tabella n.4).

C) Indennità per la mobilità internazionale, in Altri Paesi europei e esteri

C.1) Costo vitto e alloggio

Per i Paesi esteri non ricompresi nella Tabella precedente si ritiene congruo riconoscere un importo forfettario per il vitto e l'alloggio differenziato per macro aree geografiche e pari all'importo giornaliero riconosciuto dal 15° giorno di soggiorno¹ (moltiplicato per 30) nell'ambito del Programma Jean Monnet (si veda la seguente Tabella n. 5).

Tabella n. 5 – Costo mensile riconosciuto per spese di vitto e alloggio in Altri Paesi europei e esteri (Jean Monnet) (Euro)

Area ospitante	Costo mensile vitto e alloggio
Nord America	1.075,00
Centro e Sud America	743,00
Africa	800,00

¹ Il costo indicato rappresenta il 100% del costo riconosciuto, diversamente da quanto previsto nel Programma Jean Monnet in cui, rispetto all'importo indicato, viene riconosciuto il finanziamento del 75% del costo forfettario, in linea con la percentuale di finanziamento concessa dal programma sul costo totale dei progetti.

Regione Lazio – POR Lazio 2007-Adozione di Tabelle standard di costi unitari - Avviso Pubblico "TORNO SUBITO"
 Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati Asse II- Occupabilità Asse V Transnazionalità e interregionalità

Area ospitante	Costo mensile vitto e alloggio
Asia	815,00
Oceania	770,00
Altri paesi europei	910,00

C.2) Costo viaggio

Per gli interventi al di fuori dei Paesi europei indicati nella precedente tabella n. 4, si riconosce, per il rimborso delle spese di viaggio, un importo forfettario, comprensivo delle spese di visto e di assicurazione, pari a 300 euro, indipendentemente dalla tratta interessata e per il rimborso di un solo viaggio di andata e ritorno verso/da la località di svolgimento dell'attività individuale (*Programma Jean Monnet*)².

3. TABELLE STANDARD DI COSTO UNITARIO

La determinazione del contributo tramite i parametri di costo standard copre tutte le voci di costo, ad eccezione di quelle ulteriori voci che, previste dall'Avviso pubblico e/o nei documenti programmatori specifici relativi ad altri dispositivi attuativi analoghi, andranno rendicontate a costi reali.

Di seguito si riportano le tabelle standard di costo unitario per la partecipazione ad attività di formazione e/o professionalizzanti al di fuori della regione Lazio- calcolati in base ai dati precedentemente illustrati - suddivisi per territorio di riferimento.

3.1 Unità di costo standard per attività di formazione e/o professionalizzanti in Italia (Euro)

Regione	Costo mensile vitto (a)	Costo mensile stanza in affitto (b)	Costo mensile standard vitto e alloggio (a+b)	Costo viaggio standard a/r una tantum (c)
Abruzzo	222,00	215,00	437,00	23,00
Basilicata	222,00	250,00	472,00	60,00
Calabria	222,00	213,00	435,00	123,00
Campania	222,00	350,00	572,00	88,00
Emilia-Romagna	222,00	363,00	585,00	116,00
Friuli Venezia-Giulia	222,00	263,00	485,00	100,00
Liguria	222,00	275,00	497,00	114,00
Lombardia	222,00	460,00	682,00	178,00
Marche	222,00	225,00	447,00	62,00
Molise	222,00	195,00	417,00	26,00
PA Bolzano	222,00	425,00	647,00	152,00
PA Trento	222,00	295,00	517,00	142,00
Piemonte	222,00	260,00	482,00	186,00
Puglia	222,00	225,00	447,00	100,00
Sardegna	222,00	225,00	447,00	139,00
Sicilia	222,00	370,00	592,00	122,00
Toscana	222,00	460,00	682,00	88,00
Umbria	222,00	235,00	457,00	48,00
Valle d'Aosta	222,00	300,00	522,00	204,00
Veneto	222,00	263,00	485,00	146,00

Come specificato in tabella, il costo standard relativo al vitto ed alloggio afferisce ad un importo mensile, mentre nel caso dei viaggi, è previsto un costo complessivo per l'andata ed il ritorno da erogare una tantum.

²Cfr nota 1.

Regione Lazio – POR Lazio 2007-Adozione di Tabelle standard di costi unitari - Avviso Pubblico "TORNO SUBITO"
 Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati Asse II- Occupabilità Asse V Transnazionalità e interregionalità

3.2 Unità di costo standard per attività di formazione e/o professionalizzanti in Europa (Euro)

Paese	Costo mensile standard per spese di soggiorno, vitto e viaggio
Austria	680,00
Belgio	640,00
Bulgaria	401,00
Cipro	536,00
Croazia	591,00
Danimarca	858,00
Estonia	484,00
Finlandia	764,00
Francia	743,00
Germania	607,00
Grecia	607,00
Irlanda	698,00
Islanda	648,00
Lettonia	476,00
Liechtenstein	939,00
Lituania	464,00
Lussemburgo	640,00
Malta	526,00
Norvegia	939,00
Olanda	666,00
Polonia	493,00
Portogallo	544,00
Regno Unito	860,00
Repubblica Ceca	539,00
Romania	445,00
Slovacchia	512,00
Slovenia	573,00
Spagna	625,00
Svezia	759,00
Svizzera	939,00
Turchia	525,00
Ungheria	507,00

Come specificato in tabella, il costo standard fa riferimento complessivamente al vitto, alloggio ed alle spese di viaggio.

3.3 Unità di costo standard per attività di formazione e/o professionalizzanti in Altri Paesi europei e esteri

Area ospitante	Costo mensile standard vitto e alloggio (a)	Costo viaggio standard a/r Una tantum (b)
Nord America	1.075,00	600,00
Centro e Sud America	743,00	600,00
Africa	800,00	600,00
Asia	815,00	600,00
Oceania	770,00	600,00
Altri paesi europei	910,00	600,00

Regione Lazio – POR Lazio 2007-Adozione di Tabelle standard di costi unitari - Avviso Pubblico "TORNO SUBITO"
Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati Asse II- Occupabilità Asse V Transnazionalità e interregionalità

Come specificato in tabella, il costo standard relativo al vitto ed alloggio afferisce ad un importo mensile, mentre nel caso dei viaggi, è previsto un costo complessivo per l'andata ed il ritorno da erogare una tantum.

4. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

Una volta definiti i valori per le singole componenti standard relative alla fase 1, per la definizione del costo standard si dovrà procedere attraverso:

- il prodotto tra i parametri di Costo individuati ed il numero di mesi relativi alla fase di apprendimento oggetto del piano individuale con conseguimento dell'obiettivo formativo da parte del partecipante;
- la somma dell'ammontare ottenuto con l'eventuale costo di viaggio standard.

L'esito dei calcoli suindicati determina l'ammontare del contributo erogabile, al netto di eventuali spese da rendicontare a costi reali.

Le operazioni devono essere completamente realizzate secondo le previsioni dell'avviso pubblico "Torno subito" e devono garantire i livelli minimi di partecipazione indicati dall'avviso medesimo.

Pertanto, salvo specifiche disposizioni contenute nell'avviso di riferimento, l'applicazione integrale dei parametri di Costo Standard indicati nelle tabelle allegate deriva:

- a) dalla effettiva realizzazione, da parte del partecipante, dell'intero percorso relativo alla fase di apprendimento in Italia o all'estero;
- b) dalla effettiva partecipazione del partecipante ad almeno l'80% della durata complessiva prevista per il percorso relativo alla fase di apprendimento in Italia o all'estero previste.

Tutti i fattori e gli elementi sopra descritti saranno oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte dell'Autorità di Gestione, e delle altre Autorità preposte a svolgere le attività di controllo secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

5. ELEMENTI DI VERIFICA

Il contributo relativo ai costi di vitto, alloggio e viaggio dei destinatari è determinato sulla base dei costi standard predeterminati e legati alla reale esecuzione dell'attività. Pertanto, a dimostrazione dello svolgimento della stessa attività, il partecipante sarà tenuto a presentare una dichiarazione nell'apposita modulistica predisposta a cui verrà allegata:

- una attestazione di frequenza dell'attività di apprendimento, rilasciata dal partner italiano o straniero, da cui si evinca che il partecipante abbia frequentato le attività di apprendimento per almeno l'80% delle ore previste;
- una relazione finale sulle attività svolte, sugli obiettivi formativi raggiunti e sul periodo di permanenza, presentata dal partecipante.

La mancata completa realizzazione dell'operazione secondo le previsioni dell'avviso, comporterà, di norma, l'inammissibilità in toto dell'operazione e la decadenza dal contributo.

Considerato che i pagamenti saranno effettuati sulla base della effettiva realizzazione dell'attività di apprendimento, ciascun partecipante sarà tenuto a conservare e mettere a disposizione delle competenti Autorità regionali la documentazione prevista dal dispositivo di attuazione (Avviso regionale) anche in vista delle verifiche e degli audit che saranno realizzate in maniera sistematica, in itinere ed ex post.

In particolare, le verifiche di cui all'articolo 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, dalla attuale predominanza delle verifiche finanziarie (giustificazione dei costi reali) saranno ri-orientate verso gli aspetti

Regione Lazio – POR Lazio 2007-Adozione di Tabelle standard di costi unitari - Avviso Pubblico “TORNO SUBITO”
Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati Asse II- Occupabilità Asse V Transnazionalità e interregionalità

tecniche e fisiche delle operazioni, con conseguente maggiore importanza e occorrenza delle verifiche *in loco* ed *in itinere* (cosiddette “a sorpresa”), rispetto alle quali sarà fissata una percentuale di controlli da garantire sul totale delle operazioni finanziate con il ricorso all’opzione di semplificazione.

ALLEGATO 7

ATTO DI DELEGA

Il sottoscritto..... nato il a prov. e residente in
..... prov via/piazza....., n. cap codice fiscale in caso
di finanziamento del Progetto denominato ".....",

D E L E G A

Laziodisu alla:

- richiesta della user-id e password nel sistema S.A.C. portal, necessari all'inserimento nel Sistema di monitoraggio regionale Si.Mon. dei dati fisici e finanziari del progetto denominato ".....",
- all'inserimento dei dati fisici e finanziari nel Sistema di monitoraggio regionale Si.Mon., relativi al predetto progetto.

Luogo data

firma